



Gruppo Consiliare Italia dei Valori

**INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN COMMISSIONE
EX ART. 116 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE**

**Al signor Presidente
del Consiglio regionale**

Oggetto: Rischio idrogeologico nel territorio della provincia di Bergamo e in Regione Lombardia.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

In Lombardia sono oltre 900 i comuni a rischio idrogeologico individuati, nel 2003, dal Ministero dell'Ambiente e dall'Unione delle Province Italiane, ben oltre la metà dei 1546 complessivi (di cui 231 a rischio frana, 435 a rischio alluvione e 248 a rischio sia di frane sia di alluvioni);

PREMESSO CHE

I primati negativi del rischio idrogeologico nel territorio lombardo sono detenuti dalle province di Sondrio (99% dei comuni a rischio idrogeologico) e di Bergamo (75%);

PREMESSO CHE

Sempre nella provincia di Bergamo è presente il maggior numero assoluto di comuni a rischio idrogeologico: ben 183, di cui 76 a rischio franoso;

PREMESSO INOLTRE CHE

Oltre a tanti piccoli comuni, sono considerati a rischio idrogeologico dalla classificazione del Ministero dell'Ambiente e dell'UPI del 2003, tutti i capoluoghi di provincia lombardi;

VERIFICATO CHE

Nel primo pomeriggio di martedì 16 novembre 2010, una frana di duemila metri cubi di roccia, staccatasi in Alta Valle Seriana, ha completamente isolato due frazioni di Castione della Presolana (Bg) causando notevoli disagi ai residenti;

24



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

VERIFICATO INOLTRE CHE

Solo per citare gli ultimi e più importanti episodi franosi nella bergamasca del 2010, ricordiamo quanto accaduto il 26 aprile nei comuni di Brembilla e Case Sopa, il 12 agosto a Caprino Bergamasco e 17 agosto a Cisano Bergamasco;

CONSIDERATO CHE

In Regione Lombardia è attivo il "GeoIFFI - Inventario Fenomeni Franosi" che fa capo all'Assessorato Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

La sicurezza dei cittadini lombardi costituisce bene di primaria importanza la cui rilevanza non può, in alcun modo, essere messa in discussione per alcun motivo, tanto meno per motivi economici;

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDIA ROBERTO FORMIGONI E L'ASSESSORE REGIONALE ALLA PROTEZIONE CIVILE, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA ROMANO LA RUSSA PER CONOSCERE:

1. Quali azioni e/o interventi Regione Lombardia abbia predisposto per monitorare costantemente ed efficacemente tutto il territorio lombardo al fine di evitare possibili dissesti idrogeologici;
2. Quali azioni e/o interventi Regione Lombardia preveda di attuare nell'immediato futuro, con tempi certi e brevi, al fine di risolvere tali problematiche e garantire la sicurezza dei cittadini residenti in tutto il territorio lombardo ed in particolare in quello dei comuni a rischio idrogeologico.

Milano, 17 novembre 2010

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

Stefano Zamponi (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 16:15
DEL 17/11/2010
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE